

Avv. Andrea Moroder

Via Calatafimi, 1 – 60121 ANCONA
tel. 071 9327036 – fax 071 2085692
andrea@studiolegalemoroder.com
andreamoroder@legalmail.it

Avv. Marco Alessandrini

Corso Garibaldi, 124 - 60121 ANCONA
tel. 071 202687 - fax 071 206025
avv.marcoalesandrini@gmail.com
marco.alessandrini@pec-ordineavvocatiancona.it

TRIBUNALE DI ANCONA

Sezione Fallimentare

Procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore

ex artt. 67 e ss. Decreto legislativo 12/01/2019, n. 14

*** * ***

I sottoscritti Sig.ri CINZIA BERTOLINI, nata a Roma il 06.05.60 c.f. BRT
CNZ60E46H501L, e SOVERCHIA ALBERICO, nato a Roma il 19.05.65 c.f.
SVRLRC65E19H501D, entrambi residenti [REDACTED]

[REDACTED] coniugati in regime di comunione dei
beni, rappresentati e difesi nel presente giudizio dagli Avv.ti Andrea Moroder
(MRD NDR 78L23 A271Z) e Marco Alessandrini (LSS MRC 79L26 E388L)
del Foro di Ancona, nel cui studio del secondo sito in Ancona, Corso
Garibaldi 124 tel. 071/202687 - fax 071/206025 hanno eletto domicilio e
comunicato di voler ricevere le comunicazioni ai seguenti indirizzi pec:
marco.alessandrini@pec-ordineavvocatiancona.it;
andreamoroder@legalmail.it;

*** * ***

PREMESSO CHE



- I coniugi Bertolini-Soverchia hanno sempre lavorato e, dal duemilauno, furono assunti dalla società Alta Definizione spa di Mergo (AN), ricoprendo le mansioni di operai turnisti e custodi (**docc. 1-2**).
- A loro fu assegnato un immobile, che venne completamente arredato a spese dei coniugi, i quali si sono trovati, per varie ragioni, nella necessità di accedere al credito con altri finanziamenti più o meno importanti:
 - prestito personale acceso in data 24.08.2004 dal sig. Soverchia, coobbligata la moglie, con COMPASS per € 13.000,00 restituibile in 84 rate da € 208,27 ciascuna. Il credito è stato ceduto alla Best Capital Italy s.r.l. che dichiarato un importo residuo € 10.174,88 (**docc. 3-3bis-4**);
 - Fido concesso in data 12.03.04 da AGOS ceduto dapprima a TRC e poi a Marte SPV che ha dichiarato un importo residuo di € 1.417,19 (**docc. 5-8**);
 - prestito personale acceso in data 17.06.2005 dalla Sig.ra Bertolini, coobbligato il marito, con CITIFIN s.r.l. per euro 3.000,00 restituibile in 48 rata da € 84,90 ciascuna, acceso per fronteggiare degli interventi di ortodonzia. Il credito è stato ceduto dalla Citifin alla IFIS Npl e poi alla Blue Factor SPV che ha dichiarato un importo residuo di € 2.777,19 (**docc. 9-11**);
 - prestito personale acceso in data 29.07.2005 dal sig. Soverchia, coobbligata la moglie, con BMW Financial per € 27.135,00 restituibile in 35 rate da € 301,55 ciascuna con maxi rata di euro



21.708,00 per l'acquisto della macchina, dato che quella precedente era ormai inutilizzabile. Il credito è stato ceduto da BMW Financial alla IFIS NPL che ha dichiarato un importo residuo di € 25.249,18 **(docc. 12-13)**;

- prestito personale acceso in data 25.09.2005 dal sig. Soverchia, coobbligata la moglie, con CARIFIN Italia spa per € 20.040,00 restituibile in 120 rate da € 167 ciascuna con cessione del quinto dello stipendio. A fronte dell'estinzione del rapporto di lavoro la Finanziaria attivò la polizza assicurativa stipulata con Net Insurance dalla sig.ra Bertolini Cinzia che rimase surrogata per il credito da rivalsa. Il credito è stato ceduto dalla Net Insurance S.p.A. alla K5 SPV s.r.l. che ne ha affidato il recupero alla Quinservizi la quale comunicava il residuo importo di € 6.511,60 **(docc. 14-15)**;
- prestito personale acceso in data 18.01.07 dal sig. Soverchia, coobbligata la moglie, con Banca di Roma per € 19.000,00. La Banca di Roma è poi divenuta Unicredit Banca ed ha ceduto il credito a Itacapital che ne ha affidato il recupero a Kruk Italia la quale comunicava il residuo importo di € 26.711,69 **(docc. 16-17)**;
- In questi anni non emersero particolari problematiche di natura economica, dato che entrambi i coniugi erano occupati (docc. 1-2 cit.).
- La situazione mutò quando la signora Cinzia Bertolini fu colpita da displasia, che richiese ricovero e intervento chirurgico **(doc. 18)**. Benché l'esito del trattamento fosse positivo, la signora non fu più in grado di



svolgere lavoro straordinario o turni notturni, circostanza che comportò un'importante riduzione del reddito familiare. **Attualmente alla Sig.ra Bertolini è stata riconosciuto il 75 % d'indice di invalidità (doc. 19).**

- A fronte dell'impossibilità per la sig.ra Bertolini di proseguire la propria attività lavorativa presso la S.p.A. Alta Definizione e nella consapevolezza della situazione di difficoltà finanziaria di detta società che, infatti, a distanza di qualche anno è stata dichiarata fallita, i coniugi Bertolini-Soverchia decisero di tornare a Roma dove vivono anche le rispettive famiglie di origine cosicché la sig.ra Bertolini potesse beneficiare del supporto della famiglia.
- In questa fase il sig. Soverchia ha continuato a lavorare come dipendente vedendo però fortemente ridimensionate le sue retribuzioni (v. doc. 2 cit.), mentre la sig.ra Bertolini dopo aver tentato di avviare una propria attività individuale con esiti infruttuosi (ha aperto e chiuso la p.iva nell'arco di 6 mesi nel 2007), ha svolto attività saltuarie rimanendo disoccupata negli anni 2008-2009, 2010 e, poi, per un decennio dal 2013 al 2022 (v. doc. 1 cit.) anche perché in questo periodo le sue condizioni di salute si sono ulteriormente aggravate trovandosi anche costretta a sottoporsi a cura presso il centro di Salute Mentale di Jesi (doc. 20). In ragione di quanto sopra i ricorrenti tentarono di concordare con gli istituti finanziari dei piani di rientro che però non andarono a buon fine, in quanto le necessarie spese correnti associate alla contrazione importante contrazione dei redditi non permisero di raggiungere il fine preposto e gli



interessi di mora e le spese per gli insoluti si sommarono al debito preesistente.

- Dopo vari rapporti lavorativi tramite agenzie interinali Sig. Soverchia ha attualmente stabilizzato la sua posizione e lavora presso la PEP Logistic di Torino, con contratto a tempo indeterminato, percependo uno stipendio medio di circa € 1.450,00, relativamente al quale si allegano le ultime buste paga (**docc. 21.1-21.9**) e le ultime tre dichiarazioni dei redditi **docc. 22.1-22.3**).
- Il Sig. Soverchia non possiede un proprio patrimonio personale – salvo un saldo attivo di conto corrente di circa € 1.000,00 e una Bmw del 2006 (tg. TB 009 DL) di valore irrisorio che utilizza per recarsi al lavoro – e non è proprietario di beni immobili (**docc. 23-23bis**).
- La Sig.ra Bertolini attualmente percepisce una pensione di invalidità di circa € 300,00 (**doc. 24-24.1**) e fino al mese di luglio 2025 avrà l'opportunità di svolgere un progetto di Tirocinio Inclusione Sociale (TIS) temporaneo presso il Comune di San Paolo di Jesi, percependo un corrispettivo di circa € 400,00 (**docc. 25-25.1**). L'unica entrata fissa della sig.ra Bertolini, rappresentata dalla pensione di invalidità (il TIS è solo temporaneo e non costituisce reddito), è esente da tassazione e non deve essere dichiarata sicché la sig.ra Bertolini negli ultimi anni non ha fatto dichiarazioni dei redditi.



- Anche la Sig.ra Bertolini non ha un proprio patrimonio personale ad esclusione di un saldo attivo di conto postale di circa € 185,00 e delle seguenti quote di proprietà immobiliari (**doc. 26-26bis**):
 - a. quota di 2/9 di proprietà su beni siti a Stella Cilento (SA), Via Vittorio Emanuele II, individuati al Catasto Fabbricati di detto Comune al Foglio 5, part. 118, sub. 7, Cat. A/4; Foglio 5, part. 111, sub. 5, Cat. C/3;
 - b. quota di 2/9 di proprietà su beni siti a Stella Cilento (SA), Piazza Giostra, individuati al Catasto Fabbricati di detto Comune al Foglio 5, part. 118, sub. 9, Cat. C/2;
 - c. quota di 2/9 di proprietà su terreni siti a Stella Cilento (SA), individuati al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 5, part. 296 e part. 186;
 - d. quota di 2/18 di proprietà su terreni siti a Stella Cilento (SA), individuati al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 5, part. 295;
- Tale immobile, su richiesta del precedente Gestore della Crisi, è stato oggetto di perizia da parte del Geom. Pietro Bertolini – che ha lo stesso cognome della sig.ra Cinzia Bertolini, ma non ha alcun rapporto di parentela – in data 07.07.23 il quale ne ha stimato il valore in € 50.000 per l'intera proprietà (**docc. 27-27.1**).
- La quota di proprietà dell'immobile di cui sopra della Sig.ra Bertolini risultano ancora gravate da iscrizione ipotecaria in ragione di un credito



vantato dalla doValue – cessionaria di un credito originariamente in capo ad Unicredit – per l'importo di € 20.000,00 (**doc. 28**). Successivamente in ragione della possibilità di alienare tale immobile in accordo con i titolari delle altre quote di proprietà la Sig.ra Bertolini proponeva alla doValue una proposta di definizione del debito a saldo e stralcio per l'importo di € 6.000,00 che è stato corrisposto dalla Sig.ra [REDACTED] a fronte dell'accettazione di doValue (**doc. 29-29.1-29.2**). L'ipoteca non è stata ancora cancellata per mancanza di fondi.

- In ragione del persistere della situazione di difficoltà, che ha portato anche il Sig. Soverchia a subire l'aggressione del proprio stipendio da parte dei creditori gli istanti si sono nuovamente rivolti al credito ottenendo, in data 29.09.20, un nuovo piccolo finanziamento di € 2.500,00 da Banca Intesa il cui importo residuo è di € 987,40 (**docc. 30-31**) ed un finanziamento di € 271,00 con COMPASS il cui importo residuo è di € 25,26 (**doc. 31-bis**);
- La situazione di difficoltà finanziaria ha portato necessariamente i coniugi Bertolini-Soverchia a rimanere indietro anche con il pagamento di alcune imposte e tasse.
- I Signori Bertolini Cinzia e Soverchia Alberico non essendo nella condizione di far fronte al pagamento integrale dei loro debiti per le ragioni sopra descritte hanno provveduto, tramite i sottoscritti professionisti, a richiedere all'Organismo di Composizione della Crisi



presso l'Ordine dei Commercialisti di Ancona la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento.

- I ricorrenti sono qualificabili come consumatori, essendo debitori persone fisiche che hanno assunto le obbligazioni al di fuori dell'attività d'impresa.
- L'O.C.C. ha provveduto a nominare quale Gestore della Crisi il Dott. Giorgio Antonelli (**doc. 32**), il quale ha posto in essere un'accurata analisi delle singole posizioni debitorie sulla base delle indicazioni fornitegli dai ricorrenti e dell'esame dei riscontri dallo stesso effettuati presso le anagrafi pubbliche.
- Il Gestore della Crisi ha provveduto altresì a verificare i redditi ed il patrimonio dei Sig.ri Soverchia e Bertolini. A tal fine i ricorrenti hanno fornito al Gestore della crisi tutte le informazioni utili.
- Il Dott. Giorgio Antonelli, per motivazioni personali, rinunciava poi all'incarico (**doc. 33**) ed in sua sostituzione veniva nominato il Dott. Andrea Muzzonigro (**doc. 34**) che acquisiva tutta la relativa documentazione già prodotta dai ricorrenti al precedente Gestore.
- I ricorrenti hanno la propria residenza all'interno della circoscrizione del Tribunale di Ancona, per cui sussiste la competenza territoriale di quest'ultimo a pronunciarsi in ordine alla richiesta di accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti, come attestato dal certificato di residenza (**docc. 35-36**).



- L'ammontare dei debiti attuali dei ricorrenti, come dettagliati nel proseguo, rispetto al valore del proprio patrimonio ed all'ammontare dei loro redditi, li pone in una chiara posizione di sovraindebitamento, non essendo il loro patrimonio sufficiente a far fronte alle obbligazioni assunte.
- Al fine di determinare le somme da destinare alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore si è provveduto a ricostruire le spese personali necessarie al mantenimento dei ricorrenti, stimate in € 1.180 mensili, così ripartire:

Tipologia	€
Alimenti	380
Trasporti	300
Telefonia	50
Utenze	250
Varie	200
TOTALE	1.180,00

Tali spese sono praticamente pari alla “soglia di povertà assoluta” determinata secondo gli indici ISTAT per un Comune piccolo della Regione Marche nel 2023 (**doc. 37**).

Le soglie di povertà assoluta rappresentano il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia per evitare gravi forme di esclusione sociale nel contesto di riferimento. Tali soglie vengono definite in base all'età e al numero dei componenti, alla Regione e alla tipologia del Comune di residenza delle famiglie.



Una famiglia è assolutamente povera se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiore a tali valori monetari.

Peraltro tali spese “medie” non tengono conto di eventuali emergenze che possono presentarsi e che i coniugi Bertolini-Soverchia già si trovano a dover affrontare in ragione del fatto che anche il sig. Soverchia Alberico ha recentemente visto complicarsi il proprio stato di salute dovendosi sottoporre ad un intervento che lo terrà in malattia per qualche tempo (**docc. 38-39**), con conseguente contrazione del reddito (e possibili modifiche del rapporto di lavoro non potendo più sostenere il sig. Soverchia sforzi pesanti) e aumento delle spese.

- Non sussistono nel caso di specie le condotte impeditive all’accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti.

Tutto, ciò premesso, i Sig.ri Alberico Soverchia e Cinzia Bertolini intendono formulare la presente proposta di accesso alla procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ai sensi degli artt. *ex artt.* 66 e ss.

Decreto legislativo 12/01/2019, n. 14, al fine di garantire, da un lato, la *par conditio creditorum* e, dall’altro, una stabilità economica al proprio futuro.

In caso di approvazione ed omologa della presente proposta, i creditori potranno evitare costose azioni esecutive che con ogni probabilità non avrebbero frutto.



A tal fine espongono quanto segue secondo l'indice di cui sotto:

I – Stato analitico delle attività e delle passività;

II – L'esposizione debitoria ed il trattamento ai fini della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore;

III – Piano di ristrutturazione dei debiti;

IV – Convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti rispetto ad una procedura liquidatoria.

I

I'Attivo

L'attivo è composto,

- per quanto riguarda il Sig. Soverchia:
 - dalla parte di reddito disponibile rispetto alle spese necessarie al sostentamento della famiglia così come di seguito rappresentato, che viene così calcolato:

Reddito medio disponibile € 1.450,00 – € 1.180,00 = € 270,00 i

quali moltiplicati per le 48 mensilità successive all'eventuale omologa (pari alla durata della procura di liquidazione)

producono un ammontare di € 12.960,00 totali.



▪ Per quanto riguarda la Sig.ra Bertolini, si ritiene di non poter considerare la pensione di invalidità né il corrispettivo del Tirocinio di Inclusione Sociale in quanto, la prima ha l'evidente finalità di offrire una forma di assistenza e protezione sociale alla beneficiaria che, a causa della sua condizione di salute non può provvedere autonomamente a sé stessa, garantendole un sostegno economico che, peraltro, non è neppure pignorabile e, il secondo, oltre ad avere analoghe finalità e carattere di impignorabilità, ha anche una durata determinata fino a luglio 2025:

- Dal valore della quota di proprietà di 2/9 dell'immobile della Sig.ra Bertolini pari ad € **11.500,00** (2/9 di € 50.000,00 = € 11.111,00 che per favorire i creditori vengono arrotondati ad € 11.500,00), come da perizia allegata (cfr. doc. 26 cit.). In considerazione della difficoltà di alienare la quota di proprietà della Sig.ra Bertolini, ai fini di favorire la presentazione della presente proposta, la sorella del Sig. Soverchia si è resa disponibile a versare, subordinatamente all'omologa della presente proposta, la somma di € **11.500,00**



(undicimilacinquecento,00), di cui € 1.500,00 entro 15 giorni dall'eventuale omologa e i restanti € 10.000,00 a mezzo n.8 bonifici semestrali di pari importo € 1.250,00 da versarsi a partire dalla data dell'eventuale omologa (**doc. 40**).

II

L'esposizione debitoria ed il trattamento ai fini della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Nelle tabelle di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni Debitorie dei ricorrenti.

Da un punto di vista metodologico, considerato che ai sensi dell'art. 66, comma 3, C.C.I., le masse attive e passive rimangono distinte e che i debiti contratti dai coniugi sono prevalentemente solidali, tali poste passive solidali saranno preventivamente conteggiate nel passivo della sig.ra Bertolini e, poi, il residuo (detratto della quota soddisfatta con l'attivo della Sig.ra Bertolini) sarà inserito nel passivo del Sig. Soverchia.

Per quanto riguarda il compenso dell'OCC si darà applicazione all'art. 66, comma 5, C.C.I. secondo cui: "La liquidazione del compenso dovuto



all'organismo di composizione della crisi è ripartita tra i membri della famiglia in misura proporzionale all'entità dell'attivo di ciascuno”.

Lo stesso principio sarà applicato per il compenso degli Advisors.

Considerato che la massa attiva complessiva è pari a: € 11.500,00 (Bertolini) + € 12.960,00 (Soverchia) = € 24.460,00, sicché la quota della Bertolini è pari al 47% e quella del Soverchia è pari al 53%, i compensi dell'OCC e degli Advisors saranno posti a carico di ognuno in tali quote.

PASSIVO CINZIA BERTOLINI	Chirografari	Privilegiati	Ipotecari
Occ residuo (comprensivo di iva e cassa) (Tot. € 4.777,07)	-	2.245,22	-
Spese vive anticipate dall'OCC (Tot. € 303,52)	-	145,62	-
Accantonamento per spese procedurali		135,00	
Avv.ti Andrea Moroder e Marco Alessandrini (comprensivo di iva e cassa) (Tot. € 4.000,00)	-	1.880,00	-
Spese vive anticipate dagli Advisors (Tot. € 364,28)	-	171,21	-
AGENZIA RISCOSSIONE			
Residuo	46,20	-	-
BEST CAPITAL ITALY S.r.l.	10.174,88	-	-
BLUE FACTOR	2.777,19	-	-
COMPASS BANCA S.p.a. Contratto di credito n. 25116501	25,26	-	-
IFIS NPL INVESTING SPA	25.249,18	-	-
ITACAPITAL S.r.l. (mandataria KRUK Italia S.r.l. - cessionaria Unicredit Spa) scheda n. 48326 – rapporto a sofferenze n. 2680083810 - (prestito personale)	22.224,37	-	-
ITACAPITAL S.r.l. (mandataria KRUK Italia S.r.l. - cessionaria Unicredit Spa) scheda n. 48324 – rapporto a sofferenze n. 2680083808 (conto corrente)	4.432,57	-	-
ITACAPITAL S.r.l. (mandataria KRUK Italia S.r.l. - cessionaria Unicredit Spa) scheda n. 48325 – rapporto a sofferenze n. 2680083809 (spese legali)	27,43	-	-
K5 SPV SRL (cessionaria Net Insurance Spa che ha assicurato il credito da cessione 1/5 di Carifin Italia Spa) – rapporto n. 514121	6.511,60	-	-



MARTE Spv (cessionaria di TRC Spa a sua volta cessionaria di Agos Spa) carta revolving n. 4301528710127661	1.417,19	-	-
TOTALE PASSIVO CINZIA BERTOLINI	72.885,87	4.577,05	

PASSIVO ALBERICO SOVERCHIA	Chirografari	Privilegiati	Ipotecari
Occ residuo (comprensivo di iva e cassa) (Tot. € 4.777,07)	-	2.531,85	-
Spese vive anticipate dall'OCC (Tot. € 303,52)	-	157,90	-
Accantonamento per spese procedurali		130,00	
Avv.ti Andrea Moroder e Marco Alessandrini (comprensivo di iva e cassa) (Tot. € 4.000,00)	-	2.120,00	-
Spese vive anticipate dagli Advisors (Tot. € 364,28)	-	193,07	-
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE Residuo	739,03	270,09	-
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE Residuo	-	2.983,44	-
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE Bolli auto Regione Marche	487,53	1.725,54	-
COMUNE SAN PAOLO DI JESI (TARI anni 2017-2022)	-	1.136,00	-
IFIS NPL INVESTING SPA detratto della somma di € 2.398,67 pari alla quota del 9,50% soddisfatta dalla sig.ra Bertolini Cinzia	22.850,51	-	-
BEST CAPITAL ITALY S.r.l. detratto della somma di € 966,61 pari alla quota del 9,50% soddisfatta dalla sig.ra Bertolini Cinzia	9.208,57	-	-
BLUE FACTOR detratto della somma di € 263,83 pari alla quota del 9,50% soddisfatta dalla sig.ra Bertolini Cinzia	2.513,36	-	-
INTESA SANPAOLO Spa Affidamento revolving - Linea di credito rateale "XME spensierata" n. 10539441	987,40	-	-
ITACAPITAL S.r.l. detratto della somma di € 2.111,31 pari alla quota del 9,50% soddisfatta dalla sig.ra Bertolini Cinzia (mandataria KRUK Italia S.r.l. - cessionaria Unicredit Spa) scheda n. 48326 – rapporto a sofferenze n. 2680083810 - (prestito personale)	20.113,06	-	-
ITACAPITAL S.r.l. detratto della somma di € 421,09 pari alla quota del 9,50% soddisfatta dalla sig.ra Bertolini Cinzia (mandataria KRUK Italia S.r.l. - cessionaria Unicredit Spa) scheda n. 48324 – rapporto a sofferenze n. 2680083808 (conto corrente)	4.011,49	-	-
ITACAPITAL S.r.l. detratto della somma di € 2,60 pari alla quota del 9,50% soddisfatta dalla sig.ra Bertolini Cinzia (mandataria KRUK Italia S.r.l. - cessionaria Unicredit Spa) scheda n. 48325 – rapporto a sofferenze n. 2680083809 (spese legali)	24,83	-	-
MARTE Spv detratto della somma di € 134,63 pari alla quota del 9,50% soddisfatta dalla sig.ra Bertolini Cinzia (cessionaria di TRC Spa a sua volta cessionaria di Agos Spa) carta revolving n. 4301528710127661	1.282,56	-	-
TOTALE PASSIVO ALBERICO SOVERCHIA	62.218,34	11.247,89 €	-



Dal punto di vista metodologico la valutazione delle poste passive è stata effettuata sulla base dall'analisi della centrale rischi bancaria e dai risultati dalle circolarizzazioni effettuate dal Gestore della Crisi.

Relativamente agli onorari del Gestore della Crisi e degli *Advisors*, le stesse, sono state predeterminate in accordo con i debitori. In particolare, con specifico riferimento al compenso dell'OCC, si precisa che è stato determinato in funzione dei parametri dettati dagli artt. 14 e ss. del D.M. 24 settembre 2014 n. 202, con un'ulteriore riduzione per la quota relativa al passivo in ragione della limitata percentuale di soddisfazione dei creditori. I compensi per l'OCC sono stati quantificati come da preventivo dallo stesso allegato **(doc. 41)**.

Con riferimento al compenso degli scriventi, si rappresenta che lo stesso, così come per il compenso dell'OCC, è stato ridotto della limitata percentuale di soddisfazione dei creditori e risulta omnicomprensivo anche la fase iniziale finalizzata all'individuazione dello strumento più idoneo alla soluzione della crisi, il ricorso per la nomina dell'OCC e l'attività di assistenza giudiziale, la consulenza e rappresentanza nella presente procedura di concordato minore.



III

Piano di ristrutturazione dei debiti

La proposta avanza, vista la situazione economica e patrimoniale dei ricorrenti, prevede, per ogni ricorrente, il soddisfacimento dei creditori nella misura sottoindicata:

DEBITRICE CINZIA BERTOLINI				
Creditori	Importo	Tipologia credito	Importo proposto	Percentuale di soddisfo
Prededuzioni	4.577,05	Prededucibile	4.577,05	100%
Chirografari	72.885,87	Chirografo	6.922,95	9,50%

ALBERIGO SOVERCHIA				
Creditori	Importo	Tipologia credito	Importo proposto	Percentuale di soddisfo
Prededuzioni	5.132,82	Prededucibile	5.132,82	100%
Privilegiati	6.115,07	Privilegio generale	6.115,07	100%
Chirografari	62.218,34	Chirografo	1.712,11	2,75%

Il pagamento avverrà:

- relativamente alla Sig.ra Bertolini, mediante versamento dell'importo complessivo di € 11.500,00 di cui € 1.500,00 entro 15 giorni dall'eventuale omologa e i restanti € 10.000,00 a mezzo n.8 bonifici semestrali di pari importo € 1.250,00 da versarsi a partire dalla data dell'eventuale omologa. I



pagamenti ai creditori saranno effettuati con cadenza annuale entro il 31.12 di ogni anno a partire dall'anno di omologa, con rispetto delle cause legittime di prelazione.

- relativamente al Sig. Soverchia, nel termine di 48 mesi dall'eventuale omologa della presente proposta mediante il versamento della somma mensile di € 270,00. I pagamenti ai creditori saranno effettuati con cadenza annuale entro il 31.12 di ogni anno a partire dall'anno di omologa, con rispetto delle cause legittime di prelazione.

IV

Convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti rispetto ad una procedura liquidatoria.

Come emerge anche dalla relazione particolareggiata redatta dal Gestore della Crisi (**docc. 42-43**), mediante il sopra descritto piano è previsto il **pagamento dell'importo complessivo di € 24.460,00** con una soddisfazione integrale dei creditori privilegiati e parziale dei creditori chirografari, ma in ogni caso superiore all'ipotesi liquidatoria per i seguenti motivi.

La liquidazione del patrimonio comporterebbe necessariamente maggiori spese rispetto alla presente procedura, sia per il compenso dovuto al



liquidatore sia per le pubblicazioni delle vendite competitive che dovrebbero svolgersi, oltre che una maggiore aleatorietà concernente l'effettiva vendita dell'immobile nell'ambito di una procedura competitiva.

Senza contare che l'unico immobile di proprietà della sig.ra Bertolini, essendo sito a Stella Cilento, risulta poco appetibile per il mercato tant'è che anche le offerte inizialmente manifestate sono, poi, state revocate e non hanno mai condotto neppure alla stipula di un preliminare.

Oltre ai vantaggi economici sopraelencati, con l'approvazione della procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore, seguendo le finalità che il legislatore si è proposto con l'emanazione della normativa di riferimento, si ridarebbe la possibilità a due cittadini di superare una difficile situazione che si è verificata nonostante gli stessi non abbiano commesso alcun illecito o tenuto una condotta dissipativa.

Sul punto la giurisprudenza ha avuto occasione di esprimersi in molteplici fattispecie, soprattutto afferenti la precedente legge 3/2012, affermando che la finalità della norma è quella di permettere ai debitori non fallibili di uscire dalla loro crisi, ricollocandoli all'alveo dell'economia, eliminando il rischio



di cadere nell'usura e cercando di mantenere la proprietà dei beni essenziali come la casa di abitazione.

Interesse della Direttiva europea c.d. *Insolvency* è infatti quello che i soggetti sovraindebitati recuperino un tenore di vita dignitoso e vengano posti nella condizione di far fronte alle esigenze essenziali di vita.

*** * ***

Tutto ciò premesso i Sig.ri Soverchia Alberico e Bertolini Cinzia, come sopra rappresentati,

chiedono

all'Ill.mo Tribunale di Ancona provveda ad omologare la procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ai sensi degli artt. 66 e ss.

Decreto Legislativo 12/01/2019, n. 14 e ad adottare ogni opportuno conseguente provvedimento.

Con riserva d'integrare e modificare la entro i termini di legge o

richiederne la conversione liquidazione controllata ex art. 268 e ss. D.lgs.

12/01/2019, n. 14.



Ai fini dell'applicazione del contributo unificato ex art. 13 DPR 115/2002, si dichiara che il presente procedimento è soggetto al pagamento contributo unificato pari ad € 98,00.

Si allega la seguente documentazione:

- 1) Estratto conto INPS Soverchia Alberico;
- 2) Estratto conto INPS Bertolini Cinzia;
- 3-3bis) Contratto COMPASS 24.08.4;
- 4) Dichiarazione credito cessionario Best Capita Italy 04.10.22;
- 5) Contratto AGOS 12.03.04;
- 6) Cessione credito AGOS-TRC;
- 7) Cessione Credito TRC-Marte SPV;
- 8) Estratto conto Marte SPV;
- 9) Contratto Ctifin 17.06.05;
- 10) Cessione Citifin-IFIS;
- 11) Cessione IFIS_Blue Factor e dichiarazione di credito;
- 12) Contratto BMW Financial 29.07.05;
- 13) Dichiarazione credito cessionaria IFIS;
- 14) Contratto Carifin 05.09.05;



- 15) Insinuazione al passivo della cessionaria Quinservizi;
- 16) Contratto_Specialcredito_Banca_di_Roma_18.01.07;
- 17) Dichiarazione credito cessionaria Itacapital tramite Kruk;
- 17-bis) Estratto conto COMPASS;
- 18) Certificazione medica Bertolini Cinzia;
- 19) Riconoscimento invalidità civile Bertolini Cinzia;
- 20) Certificazione medica stato depressivo Bertolini Cinzia;
- 21.1-21.9) Buste paga Soverchia Alberico 2024;
- 22.1-22.3) Dichiarazioni dei redditi Soverchia Alberico anni 2022-2023-2024;
- 23) Ispezione catastale Soverchia Alberico;
- 23bis) Saldo conto corrente Soverchia Alberico al 20.11.24;
- 24-24.1) Importo pensione invalidità civile Bertolini Cinzia;
- 25-25.1) Progetto di tirocinio inclusione sociale Bertolini Cinzia;
- 26) Ispezione catastale Bertolini Cinzia;
- 26bis) Saldo conto postale Bertolini Cinzia al 20.11.24;
- 27-27.1) Perizia estimativa 07.07.23 immobili Bertolini Cinzia e relativa mail di invio;



- 28) Ispezione ipotecaria Bertolini Cinzia;
- 29-29.1-29.2) Accordo doValue e relativo bonifico e quietanza;
- 30) Contratto Banca Intesa 29.09.20;
- 31) Dichiarazione credito Banca Intesa 29.0823;
- 31bis) Estratto conto residuo Compass;
- 32) Nomina e accettazione primo Gestore Dott. Antonelli Giorgio;
- 33) Rinuncia primo Gestore Dott. Antonelli Giorgio;
- 34) Nomina nuovo Gestore Dott. Muzzonigro Andrea;
- 35) Certificato contestuale di residenza, stato civile e stato di famiglia Bertolini Cinzia;
- 36) Certificato contestuale di residenza, stato civile e stato di famiglia Soverchia Alberico;
- 37) Tabella ISTAT su soglia di povertà;
- 38-39) Certificato dimissioni post operatorie Soverchia Alberico e certificato di malattia;
- 40) Dichiarazione di impegno alla Donazione d XXXXXXXXXX
- 41) Preventivo OCC;



42-43) Relazione particolareggiata redatta dal Gestore della Crisi e relativa
PEC di trasmissione.

Con osservanza.

Ancona, 6 dicembre 2024

Avv. Andrea Moroder

Avv. Marco Alessandrini



N.R.G. PU 168-1/2024



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**II TRIBUNALE di ANCONA
Sezione II Civile**

in persona del Giudice Dr.ssa Maria Letizia Mantovani,
nella procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore di cui agli artt. 66 e ss CCII introdotto da **CINZIA BERTOLINI**, nata a [REDACTED] il [REDACTED] c.f. BRT CNZ60E46H501L, e **SOVERCHIA ALBERICO**, nato a [REDACTED] c.f. SVRLRC65E19H501D, entrambi residenti a [REDACTED], con gli Avv.ti Andrea MORODER e Marco ALESANDRINI, con l'ausilio dell'O.C.C. nominato Dott. Andrea MUZZONIGRO ha pronunciato la seguente

SENTENZA

visto il decreto di apertura del procedimento di omologazione ex art. 70 CCII del 19/12/2024 e richiamate le considerazioni ivi espresse in punto di ammissibilità della proposta;
vista la relazione dell'OCC dalla quale emerge che il decreto di apertura è stato comunicato a tutti i creditori e che, nel termine assegnato, non sono pervenute osservazioni bensì precisazioni dei crediti da parte dei creditori Regione Lazio e Kruk Italia srl. Quanto alla prima precisazione l'OCC ha precisato come detto credito sia già compreso nelle passività nei confronti di Agenzia delle Entrate trattandosi di debiti iscritti a ruolo di detto ente; quanto alla seconda precisazione del credito, la differenza tra quanto riportato nel piano e quanto precisato è da ritenere esigua e comunque trattandosi di crediti chirografari verranno soddisfatti nella percentuale del 9,50 proposta dai debitori.
La proposta di accordo depositata dai ricorrenti, a fronte di un'esposizione debitoria complessiva pari ad € 72.885,87 quanto alla debitrice BERTOLINI ed € 62.218,34 quanto al debitore SOVERCHIA, prevede di distribuire ai creditori la somma complessiva di € 24.460,00, di cui € 11.500,00 relativi alla massa attiva BERTOLINI, derivanti da finanza esterna messa disposizione di un familiare, con pagamenti dilazionati nell'arco di quattro anni, ed € 12.960,00 afferenti alla massa attiva SOVERCHIA, derivanti dalla quota di reddito futuro eccedente quanto necessario al sostentamento del proprio nucleo familiare sempre nell'arco di quattro anni dall'eventuale omologa dell'accordo.



La proposta prevede, in particolare:

- 1) il pagamento integrale delle spese di procedura per compensi dell'OCC e dei legali che assistono ripartite tra i ricorrenti in proporzione rispetto alle rispettive masse attive;
- 2) il pagamento integrale dei creditori privilegiati;
- 3) Pagamento stralciato, con il residuo attivo, degli altri creditori, in una percentuale che si stima nel 9,50% quanto alla massa afferente la debitrice Bertolini (per un totale di € 6.922,95 a fronte del debito complessivo di € 72.885,87) e nel 2,75% quanto alla massa del debitore Soverchia (per un totale di € 1.712,11 a fronte di un'esposizione debitoria pari ad € 62.218,34);

in base alla proposta di accordo, il debitore Bertolini provvederà ai pagamenti mediante versamento dell'importo complessivo di € 11.500,00 di cui € 1.500,00 entro 15 giorni dall'eventuale omologa e i restanti € 10.000,00 a mezzo n.8 bonifici semestrali di pari importo € 1.250,00 da versarsi a partire dalla data dell'omologa; il debitore Soverchia provvederà ai pagamenti nel termine di 48 mesi dall'eventuale omologa mediante il versamento della somma mensile di € 270,00; i pagamenti ai creditori saranno effettuati con cadenza annuale entro il 31.12 di ogni anno a partire dall'anno di omologa.

considerato che, nel caso di specie, il piano di ristrutturazione dei debiti proposto permette di perseguire la duplice finalità di garantire il rispetto del principio della *par condicio creditorum* e di consentire ai soggetto sovraindebitati di provvedere a una soddisfazione dei creditori, nei limiti delle proprie possibilità fornendo il massimo impegno al fine della miglior soddisfazione possibile del ceto creditorio;

tenuto conto come, nella specie, non siano state proposte osservazioni ai sensi dell'art. 70 comma 3 CCII dal che discende come il giudice non debba procedere alla valutazione di maggior convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria

P.T.M.

visto l'art. 70 CCI

OMOLOGA il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto da **CINZIA BERTOLINI**, nata a [REDACTED] c.f. BRT CNZ60E46H501L, e **SOVERCHIA ALBERICO**, nato a [REDACTED] c.f. SVRLRC65E19H501D, entrambi residenti a [REDACTED]

DISPONE che l'OCC vigili sull'esatto adempimento del piano, risolva eventuali difficoltà anche sottoponendole al GD ove opportuno ai sensi dell'art. 71 comma 1 CCII, nonché relazioni con cadenza semestrale sullo stato dell'esecuzione;

DISPONE la pubblicazione del piano e della presente sentenza nell'apposita area del sito web del Tribunale, con epurazione dei dati sensibili, entro due giorni dal deposito;



DISPONE che il piano e la presente sentenza vengano comunicati a cura dell'OCC a tutti i creditori;

DICHIARA chiusa la procedura.

Si comunichi.

Ancona, 18/03/2025

Il Giudice

Dr.ssa Maria Letizia Mantovani

